

POGGIBONSI

MARCO VALENTI

«L'Archeodromo sta avendo un successo clamoroso, mai accaduto che Poggibonsi andasse in tv così tante volte, e dovrebbero metterlo a frutto. Li invito a farsi avanti, per mettere a punto insieme pacchetti mirati».

Cultura e gastronomia, contatto Pacchetti turistici per il rilancio

L'Archeodromo è il volano per ripartire. Gli esercenti dicono sì

di MARCO BROGI

PACCHETTI turistici per rilanciare il territorio. La città punta sull'accoppiata cultura-gastronomia per dare ossigeno a un'economia che nei settori tradizionali ha il fiato corto. La prima mossa sullo scacchiere delle strategie per stimolare il turismo è una serie di cene da Alcide sulla storia della collina di Poggio Imperiale. L'iniziativa è il risultato di vari incontri tra i ristoratori e gli albergatori e l'assessore alla cultura Nicola Berti, il direttore della Fondazione Elisa David Taddei, il direttore scientifico dell'Archeodromo Marco Valenti. Proprio da quest'ultimo, docente di Archeologia medievale all'Università di Siena, è fatto l'ideatore dell'Archeodromo, il primo museo in Italia dedicato all'altomedioevo, parte un appello agli operatori commerciali. «Gli esercenti poggibonsesi dovrebbero capire che l'Archeodromo sta avendo un successo clamoroso, mai accaduto che Poggibonsi andasse in tv così tante volte, e dovrebbero metterlo a frutto. Li invi-



ARCHEODROMO E' il primo museo d'Italia dedicato all'Alto Medioevo

to a farsi avanti, per mettere a punto insieme pacchetti mirati. Fino a questo momento l'unico che si è mosso concretamente è Alcide e abbiamo lavorato su un'offerta per i loro clienti. Mi auguro che altri esercenti colgano le opportunità rappresentate dall'Archeodromo». Come dire, insomma, che si sono gettate le

basi per intensificare il rapporto tra patrimonio storico, ristoranti, alberghi, negozi. In effetti, l'Archeodromo sta rivelando un ottimo trampolino di lancio per tutto il territorio. Teatro durante l'anno di rievocazioni storiche e eventi di qualità, sta richiamando tanta gente. Domenica, per esempio, per assistere

all'ennesimo tuffo nel passato (tuffi colti, affascinanti, che non sanno cosa sia il kitsch) c'erano 500 persone. «L'Archeodromo è una leva importante per una ulteriore crescita culturale e turistica del territorio culturale del nostro territorio», spiega l'assessore alle politiche per il turismo Fabio Carrozzino. Ce lo dimostrano i riconoscimenti nazionali che ha ricevuto, e la grande capacità attrattiva di questo luogo». Nei primi sette mesi del 2015 rispetto allo stesso periodo del 2014, a Poggibonsi si è registrato un aumento dell'8,22 per cento degli arrivi e del 10,51 per cento dei soggiorni. In particolare, nei primi sette mesi dello scorso anno i turisti giunti in città sono stati 24.008, saliti a 25.981 nello stesso periodo del 2015. Sono dati assai positivi, riconducibili in gran parte al forte richiamo che esercitano la Fortezza e il parco archeologico, che per il territorio sono un vero e proprio asso nella manica. C'è un «treno», dunque, che ristoranti, albergatori e operatori commerciali in genere faranno bene a prendere.